

AMELIO FARA

L'ARTE VINSE LA NATURA

BUONTALENTI E IL DISEGNO DI ARCHITETTURA
DA MICHELANGELO A GUARINI

In una fase della progettazione di San Giovanni dei Fiorentini a Roma, l'ortografia architettonica michelangiotesca da 'elevata' diviene, per usare il linguaggio di Guarini, 'gettata' – determinando la proiezione degli elementi collocati superiormente su un piano orizzontale inferiore. Connotativa del disegno di architettura di Michelangelo, l'ortografia elevata contempla proiezioni sia ortogonali sia oblique e, in sintonia col disegno di figura, una graduazione dosata delle ombre proprie e portate dei vari elementi.

La prima e penetrante interpretazione delle ortografie gettate michelangiotesche per la chiesa romana della nazione fiorentina si deve a Bernardo Buontalenti. Guardando alla cultura ortografico-archi-



tettonica michelangiotesca e buontalentiana Guarino Guarini ha poi ideato la cupola ad archi intrecciati di San Lorenzo a Torino. Egli fonda l'alzato architettonico sulla rappresentazione ortografica al pari di Michelangelo, dal quale invece Buontalenti si distacca subendo, in una fase matura della sua parabola artistica, l'incidenza della prospettiva divulgata dal Vignola.

La percezione dell'asse di cultura tecnico-architettonica che si dipana tra Michelangelo, Buontalenti e Guarini sostanza in questo saggio la rilettura di Buontalenti rispetto all'influsso di disegni d'architettura michelangioteschi da lui stesso posseduti, manipolati e anche modificati, e, ancora, l'indagine del rapporto, sinora mai contemplato negli studi, di Guarini con Firenze.

Within the scope of architectural drawing, the ties that bind Michelangelo, Bernardo Buontalenti and Guarino Guarini are primarily structural. Those same ties prompt the need to reread some of Michelangelo's drawings, to reformulate Buontalenti's artistic development in light of the influence of Michelangelesque architectural documents in his possession; and, furthermore, to innovatively introduce, within the framework of studies on Guarini, the research on the relationship, never before established, between Teatino and Florence.

Ingegnere e architetto, AMELIO FARA è uno dei maggiori studiosi europei di architettura militare. La sua produzione scientifica annovera la pubblicazione nei Saggi Einaudi de *La città da guerra nell'Europa moderna* (Torino, 1993). Altro ambito primario della sua ricerca la storia dell'architettura cosiddetta civile che da decenni lo vede impegnato negli studi su Michelangelo, Bernardo Buontalenti, Francesco Borromini e Guarino Guarini. È l'autore della scoperta nel 1996 alla Casa Buonarroti di un nuovo disegno di Michelangelo, relato al progetto della chiesa della nazione fiorentina a Roma, e del recente *Napoleone architetto nelle città della guerra in Italia* (Firenze, Olschki, 2006).

Pocket Library of Studies in Art, vol. 38

2010, cm 15 × 21, VIII-148 pp con 70 ill. f.t. di cui 16 a colori.

[ISBN 978 88 222 5964 6]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
email: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214